



# RINNOVATO LO SCONTO TELEPASS

**Il Ministero dei Trasporti ha deciso per un altro, intero, anno di sperimentazione dell'Iniziativa Moto: la riduzione del 30% del pedaggio per i motociclisti. Aperture anche sulla procedure troppo macchinose**

**L**o abbiamo già annunciato sul nostro sito e sui social, mentre sulla carta riusciamo a dare notizia della proroga di un anno dello sconto del 30% per le moto in autostrada solo su questo numero di agosto. La firma del Ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, è arrivata il 28 giugno, due giorni prima della scadenza dell'agevolazione, ma a numero di luglio già in distribuzione. Quel che conta, tuttavia, è che il Ministro abbia mostrato grande sensibilità nei nostri confronti, prorogando per un intero anno, in modo da poter valutare (ricordiamo che, per ora, lo sconto è sperimentale) il rapporto costi/benefici del provvedimento. I costi sono noti,

il ministero deve restituire alle concessionarie la differenza tra lo sconto del 30% e il maggior traffico di moto. Mentre i benefici non riguardano solo l'equità (sacrosanta) del provvedimento, ma anche la maggior sicurezza per gli utenti a due ruote delle autostrade rispetto alle statali e il conseguente inevitabile risparmio in termini di spese sanitarie. Registriamo con favore anche le aperture del ministro su due "dettagli" che avevano acceso discussioni tra i motociclisti: la procedura di adesione e l'impossibilità di collegare due moto a un singolo Telepass. In sostanza, lavoreremo insieme per una misura permanente.

## ECCO A CHI CONVIENE TELEPASS MOTO

L'abbonamento al **telepedaggio costa 15 euro l'anno, spese incluse**. Considerando lo sconto del 30%, per rientrare nell'investimento e cominciare a risparmiare è sufficiente spendere più di 50 euro l'anno in autostrada. Ecco varie ipotesi per quantificare il risparmio (o la sua assenza).

### PROSPETTO ANNUALE

pedaggi (euro)	risparmio (euro)
<50	X
50	0
100	15
150	30
200	45
250	60
300	75
500	135
1.000	285

La voce "risparmio" viene ottenuta calcolando lo sconto del 30% sul pedaggio e sottraendo il canone di 15 euro.

## INTERVISTA A DANILÒ TONINELLI, MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### "FASE SPERIMENTALE, MA È OBSOLETO PORTARE IL LIBRETTO AL PUNTO BLU"

Caro Ministro, per cominciare vogliamo esprimerle il nostro più sincero ringraziamento per aver disposto la proroga dello sconto del 30% sul pedaggio autostradale pagato dai motociclisti dotati di Telepass. Proroga di ben 12 mesi, il doppio di quanto avessero fatto i governi precedenti, per una misura che restituisce un equo trattamento alle due

ruote che, è bene ricordarlo sempre, consumano meno asfalto, creano meno traffico e pure inquinano meno delle auto (ed è dunque quantomeno discutibile debbano pagare lo stesso in autostrada). Nonostante il suo impegno, però, sembra che le concessionarie non abbiano la sua stessa capacità di ascolto. Basti pensare che "l'Iniziativa

Moto" sul sito Telepass.it si trova solo facendo una ricerca. Non ritiene necessario un intervento su Telepass affinché dia adeguata informazione? Se non si comunica la proroga, si perde l'effetto dell'intervento... "Certo. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti si è attivato per la massima diffusione della proroga disposta".

Nell'era della Rete, che lei e i suoi colleghi Ministri sapete valorizzare come luogo di ascolto del Paese e di risonanza delle scelte di governo, non trova obsoleto presentarsi fisicamente in un Punto Blu con il libretto della moto? Possiamo sperare in una semplificazione, grazie a un suo intervento?

"Assolutamente sì e stiamo

continua a pag. 30

segue da pag. 28

lavorando con i tecnici del ministero per vagliare tutte le ipotesi di intervento a riguardo. Anche l'attuale procedura è in fase sperimentale ed è stata prorogata per un altro anno proprio per valutare meglio il rapporto costi-benefici e individuare la modalità di recupero dei minori introiti nel rispetto delle convenzioni vigenti".

**Il Telepass moto consente di "collegare" una sola targa. Crede sia possibile arrivare a due, com'è già per le auto?**

"Anche su questo aspetto abbiamo già avviato le verifiche opportune per vagliare questa possibilità. Non è escluso che, in caso di definitiva approvazione dell'iniziativa, e dopo i necessari adeguamenti tecnici, possa essere possibile associare a un Telepass due moto".

**Gli stranieri, non potendo fare il Telepass, non possono aderire. Non trova sia un pur piccolo freno al turismo? E perché non rendere pubblici i dati di traffico sulla rete, così che sia nota l'incidenza degli italiani con targhe straniere?**

"Quello delle esteroinvestizioni è un fenomeno che con il mio dicastero voglio combattere assolutamente, anche per il settore delle auto. Valuteremo quindi interventi volti a scongiurarne la diffusione".

**Dopo che lei ha posto le migliori premesse per l'avvio di un dialogo costruttivo, possiamo sperare che quello che ora è "solo" uno sconto per chi utilizza il Telepass si trasformi in una classe di pedaggio per tutte le moto, com'era fino al 1991?**

"Attualmente viene previsto "solo" uno sconto perché il sistema di pagamento del pedaggio non distingue, nelle piste automatiche o Telepass, la lunghezza o il peso del veicolo e, dunque, non consente di identificare se a passare al casello sia una moto o una macchina, se non a posteriori

con una foto. Reintrodurre una classe di pedaggio ad hoc per le sole moto comporterebbe dunque più costi e il rischio di comportamenti fraudolenti. Affinché lo sconto si trasformi in una vera e propria classe di pedaggio ogni casello dovrebbe dunque essere adeguato in modo tale da disporre di una pista dedicata alle moto. L'operazione comporta costi, dall'adeguamento della segnaletica a quello dei software, su cui sono necessarie ulteriori analisi e verifiche, anche nell'ottica di costi/benefici".

**Nella partita della sicurezza stradale lei ha già mostrato, attraverso la proroga dello sconto, grande sensibilità verso un'utenza debole. Due domande a questo proposito: qual è la sua opinione sulla proposta di promuovere la diffusione di equipaggiamento di protezione certificato (vedi servizio a pag. 34 ndr) con un provvedimento di sgravio fiscale, su cui il Parlamento si è già attivato nella scorsa legislatura? Ha in mente una strategia anche contro l'uso degli smartphone al volante?**

"Sono a favore dell'agevolare la diffusione di strumenti come airbag e paraschiena, compatibilmente con le stime del ministero dell'Economia e con i saldi di bilancio. Sulla sicurezza di certo non si può risparmiare. Per quanto riguarda l'utilizzo degli smartphone alla guida, lavoreremo per studiare un piano che contemperi più sanzioni per un uso smodato e campagne di sensibilizzazione culturale al problema".

**Passiamo al "Contratto di Governo": si parla di "un sistema di premialità per chi non commette infrazioni alla guida (ad esempio, sconti**

**sull'assicurazione RC, sconto sul bollo auto). Secondo lei non basta il "regalo", già in vigore, di 2 punti-patente all'anno per chi non commette infrazioni?**

"Il discorso da cui si deve partire è che oggi la maggior parte delle compagnie di assicurazione non fa sconti adeguati a chi è virtuoso alla guida, soprattutto in regioni, come quelle del sud, dove il costo dell'Rc è più alto per via dell'alto tasso di incidenti alla guida. Non ritengo quindi che si possa parlare di 'regalo' agli



Danilo Toninelli, Ministro dei Trasporti

**«Non è escluso che, in caso di approvazione, si possano associare due moto a un Telepass»**

automobilisti virtuosi, bensì un giusto premio per chi non commette sinistri. Dobbiamo incentivare la sicurezza alla guida e chi alla guida è virtuoso: quindi prevedere, oltre ai 2 punti in più sulla patente per ogni anno senza infrazioni, anche una valida scontistica Rc-auto per chi non ha incidenti".

**Sempre nel Contratto si parla di veicoli elettrici: nell'ottica di una collaborazione sempre più positiva col nostro comparto, intende proporre incentivi anche per moto e scooter?**

"Il tema è la sostenibilità e le basse emissioni. Nel contratto di Governo c'è chiaramente scritto che puntiamo a incentivare il passaggio da mezzi inquinanti a motori a basso impatto, ibridi o elettrici. Questo vale per tutti i tipi di veicoli. Valuteremo,

compatibilmente con le risorse in bilancio, le misure programmatiche più efficaci per raggiungere i risultati attesi".

**L'accesso in autostrada oggi è precluso alle moto di 125 cc. Questo genera l'anomalia tutta italiana dei 150 (all'estero quasi inesistenti), che in realtà sono 125 "ritoccati" per l'autostrada, ma dalle prestazioni quasi sovrapponibili. Questo non genera solo inutili costi ai produttori?**

"La questione è in corso di approfondimento per i possibili riflessi sulla sicurezza dovuti alla possibilità per i possessori di patenti A1, quindi anche minorenni, di guidare in autostrada".

**Si sta diffondendo sempre di più il noleggio a lungo termine (NLT) anche tra privati: uno sgravio fiscale favorirebbe il ricambio del vetusto parco auto/moto italiano e lo manterrebbe più giovane. È favorevole?**

"Tutto ciò che è legato alla sostenibilità e al miglioramento dei costi esterni mi trova favorevole. Anche qui, avvieremo le necessarie verifiche sull'impatto economico di un eventuale intervento in questo ambito".

**Secondo lei è sostenibile una norma che imponga, in occasione della sostituzione dei guard-rail, l'installazione di barriere salva motociclisti? È sempre più raro incontrare una pattuglia della stradale in autostrada e quasi impossibile sulle strade ordinarie. Avete intenzione di aumentare gli agenti di questa specialità?**

"Gli uffici stanno approfondendo il tema dal punto di vista tecnico per risolvere le criticità connesse all'installazione di barriere salva motociclisti. Peraltro questa è una antica battaglia del mio movimento politico. Sono fiducioso che presto avremo una soluzione che possa garantire la giusta sicurezza per tutti".